



COMUNE DI COSTA VOLPINO

Piazza Caduti di Nassiriya n.3 - c.a.p. 24062 –
Prov. di BG Cod. Fisc. e P.IVA: 00 572 300 168

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

N° 11 del 28/01/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PIANO DELLA TRASPARENZA 2016-2018.

L'anno duemilasedici, addì ventotto del mese di Gennaio alle ore 14:30, presso la sede municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

Intervengono i Signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza	Assenza
BONOMELLI MAURO	SINDACO	X	
CAPITANIO MARIA GRAZIA	ASSESSORE	X	
BAIGUINI FEDERICO	ASSESSORE	X	
RINALDI PATRICK	ASSESSORE	X	
BONADEI ANDREA	ASSESSORE	X	

PRESENTI: 5

ASSENTI: 0

Assiste il Segretario Comunale, Dott. Giovanni Barberi Frandanisa, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, **il Sindaco Mauro Bonomelli**, assume la presidenza ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E PIANO DELLA TRASPARENZA 2016-2018.**

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione riportata in calce

Visto che sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i Pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dai competenti responsabili ai sensi dell'articolo 49, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Con Voti unanimi e favorevoli palesemente espressi;

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione n. 13 del 25/01/2016 riportata in calce alla presente.
2. Di dichiarare con successiva e separata votazione, unanime e palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Proposta di Deliberazione N° 13 del 25/01/2016

Premesso che:

- il 6 novembre 2012 il legislatore ha approvato la legge numero 190 recante “disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il comma 8 dell’articolo 1 della legge 190/2012 prevede che ogni anno, entro il 31 gennaio, si dia approvazione al Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- tale Piano deve risultare coerente e possibilmente coordinato con i contenuti del Piano Nazionale anticorruzione (PNA);
- il Responsabile anticorruzione propone lo schema di PTPC che deve essere poi approvato, ogni anno, entro il 31 gennaio;
- l’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti esterni all’amministrazione;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione deve essere elaborato in modo coerente e coordinato con i contenuti del Piano nazionale anticorruzione (PNA);
- il PNA è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- il 28 ottobre 2015 l’Autorità ha approvato la determinazione numero 12 di aggiornamento del Piano nazionale anticorruzione;
- il PNA ed il Piano triennale di prevenzione della corruzione sono rivolti, unicamente, all’apparato burocratico delle pubbliche amministrazioni;
- negli enti locali la competenza ad approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione è delle giunta, salvo eventuale e diversa previsione adottata nell’esercizio del potere di autoregolamentazione da ogni singolo ente (ANAC deliberazione 12/2014);
- l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha sostenuto che sia necessario assicurare “la più larga condivisione delle misure” anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 30.1.2015 veniva approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione anni 2015-2017 e triennale 2016-2018 della trasparenza;

Premesso che:

- la competenza ad approvare il Piano appartiene all’esecutivo in applicazione della deliberazione dell’ANAC n. 12/2014 denominata “In tema di organo competente ad adottare il piano triennale di prevenzione della corruzione negli enti locali”;
- il Piano, a norma dell’art. 10 co. 2 del decreto legislativo 33/2013, incorpora in sé il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità che si approva in data odierna;
- sempre secondo l’articolo 10 del decreto legislativo 33/2013, gli obiettivi del Programma per la trasparenza e l’integrità “sono formulati in collegamento con la programmazione strategica ed operativa dell’amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti per gli enti locali” (PEG e PDO);
- se ne deduce che tali documenti, il Programma per la trasparenza e l’integrità, il Piano della performance, il PEG ed il PDO, in quanto tra loro “collegati”, abbiano la medesima

natura e che, pertanto, competente ad approvarli sia il medesimo organo: la giunta (ex art. 48 TUEL);

- lo stesso dicasi per il Piano in esame, del quale il Programma per la trasparenza e l'integrità "costituisce di norma un sezione" (art. 10 co. 2 decreto legislativo 33/2013);

Premesso inoltre che:

- il Responsabile della prevenzione della corruzione, Dottor Giovanni Barberi Frandanisa, Segretario Generale del Comune, ha predisposto e depositato la proposta di aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2016-2018;
- l'aggiornamento è stato elaborato sulla scorta del PNA e delle intese siglate il 24 luglio 2013 dalla Conferenza Unificata oltre che alle indicazioni emesse dall'ANAC Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 l'aggiornamento 2015 al PNA;

Considerato che:

- si è proceduto ad attivare una procedura aperta di consultazione per l'aggiornamento del piano triennale il cui avviso prot. n. 18399/2015 è stato depositato dal 16.12.2015 sino al 15.1.2016, allo scopo di raccogliere eventuali suggerimenti, segnalazioni, proposte da parte di associazioni, gruppi, partiti, esponenti degli organi politici dell'ente e cittadini;
- non sono pervenuti né suggerimenti, né segnalazioni, né proposte;

Esaminato l'allegato Piano triennale di prevenzione della corruzione e Piano della trasparenza 2016-2018, rispettivamente sub "A" e sub "A1" di aggiornamento del precedente;

Accertato che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i preventivi pareri in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 comma 1 del TUEL);

PROPONE

- di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
- di approvare e fare proprio l'allegato Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2016-2018 predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione (che alla presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale sub "A" con nn. 30 schede a corollario);
- di approvare il sub allegato "A1" di aggiornamento Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, contenete la griglia delle singole voci della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web comunale con riportato accanto per ogni singola sub sezione il dipendente incaricato del procedimento di aggiornamento;

- di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati preventivamente acquisiti i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile, espressi dai responsabili competenti (articolo 49 del TUEL).
- Di incaricare il responsabile del procedimento rag. Giorgio Galizzi di dare attuazione a quanto previsto dalla Determinazione ANAC n. 12 del 28.10.2015 di aggiornamento all'anno 2015 del Piano Nazionale Anticorruzione, che a pag. 51 al paragrafo Vigilanza dell'ANAC: priorità e obiettivi - 4° capoverso così recita: *"i PTPC, anche quelli 2016-2018, devono essere pubblicati esclusivamente sui siti istituzionali delle amministrazioni e degli enti, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Altri contenuti", "Corruzione". In una logica di semplificazione degli oneri, pertanto, essi non devono essere trasmessi all'ANAC né al Dipartimento della Funzione Pubblica. Al fine di consentire il monitoraggio dell'ANAC, le amministrazioni e gli enti mantengono sul sito tutti i PTPC adottati, quindi anche quelli riferiti alle annualità precedenti all'ultima"*.

PROPONE

Inoltre, alla Giunta Comunale, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di rendere efficace senza indugio il nuovo Piano "anticorruzione" data la delicatezza della materia trattata, con ulteriore votazione, all'unanimità Di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

;

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

IL SINDACO
Atto Firmato Digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE
Atto Firmato Digitalmente
